INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, dopo avere contemplato il Dio fatto bambino e manifestato alle genti, oggi ritroviamo Gesù adulto e celebriamo la sua seconda Epifania sul fiume Giordano.
La festa del Battesimo di Gesù ricorda a tutti noi che in Lui siamo figli di Dio e, come figli viviamo nella speranza e nella carità verso il prossimo, cercando sempre di discernere – alla luce dello Spirito – il bene dal male, ciò che dà la vita da ciò che ce la fa perdere.
Chiediamo, perciò in questa Eucaristia, la luce dello Spirito Santo perché ci guidi nella vita quotidiana e ci renda testimoni credibili del Vangelo.
E iniziamo questa celebrazione con il canto *"Tu sarai profeta".*

ATTO PENITENZIALE

O Padre, il pensiero va oggi spontaneamente al nostro Battesimo. Che abbiamo fatto dei tuoi doni di grazia? Abbiamo onorato la nostra dignità di figli, la nostra condizione di fratelli? Ti chiediamo perdono delle nostre infedeltà.

- **Signore Gesù**, spesso manchiamo di attenzione e di solidarietà verso il nostro prossimo. E non riconosciamo il tesoro che ognuno porta dentro di sé.
  Per questo invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, siamo facili a distruggere i sogni e i progetti dei nostri fratelli e li imprigioniamo nei nostri pregiudizi.
  Per questo invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, presi da tante cose ci dimentichiamo di ciò che conta veramente: il nostro rapporto con te, il tuo disegno d'amore. E ci affanniamo per cose inutili.
  Per questo invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Ascolto della parola di Dio e ricerca di Dio e della sua salvezza sono al centro delle parole del Profeta: non si tratta di un cammino facile, occorre superare le prospettive troppo chiuse che ci limitano l'orizzonte per entrare invece nell'orizzonte di Dio e comprendere l'imprevedibile novità del suo modo di guidare la storia.
II Lettura. L'Apostolo richiama il battesimo attraverso i temi dello Spirito, dell'acqua e del sangue, elementi decisivi della simbolica sacramentale di cui è intessuta la vita delle comunità cristiane.
Vangelo. La narrazione del vangelo ci mette di fronte al battesimo di Gesù nel fiume Giordano: nelle diverse scene del racconto sono tracciate in sintesi le linee della vocazione e della missione di Gesù. Investito dal dono dello Spirito, egli affronterà la sua vita come "profeta" in parole e opere, nella condivisione della sofferenza umana fino al dono di sé e alla vittoria finale nella risurrezione.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI (eventualmente dopo l'omelia)

C Sorelle e fratelli carissimi, in questo giorno del Battesimo di Gesù, vogliamo fare memoria del giorno del nostro Battesimo, nel quale siamo divenuti figli di Dio, fratelli del Signore Gesù, membri della grande famiglia della Chiesa.
Rinnoviamo le promesse di quel giorno santo, impegnandoci a riconoscere la voce di Gesù che giorno per giorno ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

Pertanto vi domando:

C Rinunciate al peccato e ad ogni offesa a Dio,
per vivere veramente come suoi figli?
T **Rinuncio.**

C Rinunciate a tutto il male che incontrerete,
per seguire sempre e solo il Signore Gesù?
T **Rinuncio.**

C Credete che Dio è Padre di tutti attraverso il Battesimo,
che ci ha donato la vita eterna, ci ama e ci vuole felici per sempre con lui?
T **Credo.**

C Credete in Gesù, Figlio di Dio, nostro fratello e Salvatore,
che è venuto a salvarci dal peccato attraverso la sua morte in croce,
presente nel segno del pane e del vino nell'Eucaristia che stiamo celebrando?
T **Credo.**

C Credete nello Spirito Santo,
che oggi continua a portare agli uomini la forza dell'amore di Dio Padre
attraverso i sacramenti?
T **Credo.**

C Credete nella santa Chiesa cattolica, costituita da Gesù, come famiglia di Dio,
nella comunione dei santi,
nel perdono dei peccati per risorgere nella vita eterna?
T **Credo.**

C Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci rallegriamo nel professarla,
in Cristo Gesù, che, risorto dai morti,
vive e regna nei secoli dei secoli.
T **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, innalziamo al Padre un inno di benedizione e di lode per il dono del suo Figlio prediletto, e rendiamo grazie per la dignità di figli e di eredi che Dio ci ha conferito attraverso il battesimo. La nostra preghiera domandi al Signore che ogni dono dall'alto divenga talento da far fruttificare. Diciamo insieme: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera!**

1. Per la Chiesa: sia sempre assetata della parola di Dio che porta sempre frutto quando viene accolta con docilità. Preghiamo.
2. Per i governanti: si adoperino per combattere la fame e la povertà, secondo uno stile di condivisione fraterna dei beni, nel rispetto di ogni vita umana. Preghiamo.
3. Per tutte le persone ammalate, sole e che non si sentono amate: la vicinanza dei cristiani sia per loro segno della tenerezza di Dio. Preghiamo.
4. Per tutte le persone che hanno ricevuto il battesimo nella nostra comunità lo scorso anno e per quanti si stanno preparando a celebrarlo: il dono della vita di figli di Dio possa germogliare e far frutto nella vita di tutti i giorni. Preghiamo.
5. Per tutti noi: nutriti dalla Parola e dal Pane della vita ci impegniamo seriamente a vivere nella fede in Cristo ogni avvenimento quotidiano. Preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, per averci donato il tuo Santo Spirito che sempre rinnova la faccia della terra ed edifica la Chiesa. La sua forza d'amore renda i credenti primavera del mondo nuovo in Cristo tuo prediletto, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO

La voce stessa di Dio indica in Gesù il Figlio prediletto e chiede di ascoltarlo. Obbedienti al suo insegnamento, osiamo rivolgerci a Dio con il nome che Gesù ci rivela: **Padre nostro…**